Confindustria Alberghi: allarme energia, a rischio la ripresa

maria-carmela-colaiacovo-dfde6abd

E' sempre più in chiaroscuro il futuro del settore alberghiero. La ripresa partita solo poche settimane fa è infatti ora messa a rischio dell'aumento esponenziale dei costi energetici.

"*Gli interventi fin qui disposti non sono stati sufficienti a contrastare un fenomeno che ha dimensioni mai viste in precedenza*", ha detto a questo proposito **Maria Carmela Colaiacovo**, presidente di Associazione Italiana Confindustria Alberghi. "*Dal Dl aiuti ci aspettiamo risposte che tengano conto delle oggettive difficoltà vissute dalle aziende. Realtà che sono state ferme per oltre due anni e ora vedono propri margini erosi dall'incremento dei costi energetici in primis e poi dagli altri aumenti conseguenti. Sono necessari interventi più forti per sostenere le imprese in questa fase e nel contempo occorre una maggiore spinta anche sul fronte delle semplificazioni per accelerare ulteriormente il regime autorizzatorio e favorire gli investimenti sul fotovoltaico e in generale sulla transizione energetica per la salvaguardia dell'ambiente e per rispondere al forte aumento dei costi energetici*".

Qualcosa è stato fatto ma serve molto di più, insomma. "*Gli operatori del settore sono molto preoccupati, come **Confindustria Alberghi** abbiamo messo in campo diverse iniziative tra cui una serie di incontri per analizzare tutti gli strumenti già oggi disponibili per contrastare e contenere l'impatto degli aumenti energetici*", ha proseguito Colaiacovo.

"*Il primo appuntamento è per il 4 luglio con la modalità di acquisto di energia attraverso i consorzi per poi proseguire l'11 sulle strategie di acquisto e il 15 sulle comunità energetiche. Questi i primi appuntamenti già fissati, cui seguiranno altri **incontri di approfondimento per restare a fianco delle imprese**. L'attuale situazione impone interventi rapidità ed adeguati senza i quali rischiamo di azzerare se non addirittura perdere gli effetti positivi della ripresa*".